

**SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE MARITTIMA ESERCENTI LINEE
DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE: ADRIATICA SPA**

ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

Signori Azionisti,

la Vostra Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio 2003, i propri servizi sulla base dell'assetto approvato dalla Pubblica amministrazione.

Il risultato della gestione economica presenta una perdita pari a 2.342 migliaia di euro, determinata dall'accantonamento di un fondo rischi di circa 9 milioni di euro, a seguito della decisione della Commissione europea del marzo 2004; il risultato economico dell'esercizio sarebbe stato altrimenti – al netto dell'effetto di tale accantonamento e del correlato effetto sulla fiscalità differita – positivo per circa 3,5 milioni di euro.

Con la citata decisione infatti la Commissione europea ha, tra l'altro, considerato incompatibili con il mercato comune, e pertanto da recuperare, gli aiuti erogati per assicurare il collegamento tra l'Italia e la Grecia nel periodo gennaio 1992 - luglio 1994. La decisione comunitaria non quantifica le somme da restituire, né al momento si conosce con precisione la metodologia che gli organi competenti seguiranno per la determinazione di tale importo, pertanto si è effettuata una stima ragionevole dello stanziamento sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Con tale decisione, peraltro, la Commissione europea ha concluso la procedura avviata nel 1999 nei confronti dello Stato italiano per accertare la compatibilità con le norme comunitarie dei corrispettivi di convenzione erogati alla Società Adriatica e alle quattro Società regionali, mentre analoga procedura riguardante la Tirrenia si era conclusa, positivamente, nel 2001.

La Società intende peraltro presentare ricorso contro detta decisione.

La Commissione europea nel riconoscere la piena legittimità della Convenzione vigente con lo Stato ha autorizzato il regime di aiuti concesso dall'Italia alle Società del Gruppo Tirrenia in applicazione delle convenzioni di servizio pubblico e i corrispettivi di convenzione, pertanto, sono stati giudicati aiuti compatibili con il diritto comunitario con la sola eccezione sopra richiamata.

La conclusione di detta procedura ha determinato, inoltre, lo sblocco delle procedure di approvazione da parte della Pubblica amministrazione del piano di riassetto della Società con il quale viene pianificata l'attività sociale sotto il profilo dei collegamenti e della flotta impiegata.

ORGANIZZAZIONE

Nonostante la mancata approvazione del Piano quinquennale, nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha avviato, sulla base degli indirizzi espressi dalla Capogruppo, tutti quei processi indicati nel Piano industriale tendenti a realizzare una nuova organizzazione con la razionalizzazione e l'unificazione delle attività comuni all'interno del Gruppo stesso.

In particolare, è stato profuso uno speciale impegno per riformulare l'organigramma aziendale al fine di rendere la struttura della Società omogenea alla struttura della Capogruppo ed è stato dato avvio a nuove procedure, comuni a livello di Gruppo, in particolare per quanto concerne le paghe e la movimentazione del personale marittimo.

Nel quadro di tale strategia rientra il progetto di fusione per incorporazione della Società nella Controllante totalitaria Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli, da attuare nell'esercizio corrente.

Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

ATTIVITÀ E FLOTTA SOCIALE

L'attività nautica svolta e i dati di traffico relativi all'esercizio 2003 hanno registrato le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

ATTIVITÀ						
	Viaggi effettuati (N.)	Miglia percorse (N.)	Passeggeri trasportati (N.)	Veicoli al seguito (N.)	Metri lineari trasportati (N.)	Noli conseguiti (Euro/000)
Variazione %	2,3	-2,8	14,7	10,9	1,4	5,4

Per quanto concerne l'attività nautica, la minore percorrenza in miglia è correlata alla riduzione, rispetto all'esercizio precedente, dell'attività sulle linee di cabotaggio e in particolare della terza nave sul collegamento Ravenna-Catania; tale minore attività è più che compensata, in termini di viaggi effettuati, dalla maggiore attività sui collegamenti locali e soprattutto nei collegamenti con le isole Tremiti.

In termini di traffico, i dati del 2003 registrano miglioramenti sia per le merci che per i passeggeri e le auto e l'entità dei noli riflette tale andamento evidenziando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 5,4%.

Il dettaglio della composizione della flotta sociale al 31 dicembre 2003 è riportato in "Allegato" alla presente Relazione. La flotta stessa è variata rispetto all'esercizio precedente per la vendita, nel mese di luglio 2003, della motonave "Espresso Venezia".

Nell'esercizio, a partire dal mese di luglio, si registra inoltre il noleggio passivo della motonave "Domiziana", di proprietà della Controllante Tirrenia.

L'attività nautica svolta nel corso del 2003 in termini di linee gestite è sintetizzata di seguito:

Settore Medio e Basso Adriatico

Bari-Durazzo (Albania): giornaliera

Ancona-Durazzo (Albania): quadrisettimanale

Ancona-Spalato (Croazia): bisettimanale con rinforzo stagionale

Ancona-Bar (Montenegro): settimanale

Settore Alto Adriatico

Trieste e Lignano-Porti Istriani: stagionale, n. 6 viaggi settimanali

Settore Tremiti

Termoli-Tremiti (motonave): da 9 a 7 viaggi settimanali

Termoli-Tremiti (mezzo veloce): stagionale, da 17 a 21 viaggi settimanali

Termoli-Tremiti (motonave solo merci): da 2 a 6 viaggi settimanali

Ortona-Vasto-Tremiti: stagionale, giornaliera

Manfredonia-Vieste-Tremiti: stagionale, giornaliera con rinforzi

Settore collegamenti merci con la Sicilia

Catania-Ravenna (solo merci): n. 3,5 viaggi per settimana

Catania-Venezia (solo merci): n. 1 viaggio per settimana

Genova-Termini Imerese (solo merci): n. 4 viaggi per settimana

Catania-Livorno (solo merci): n. 2 viaggi per settimana

RAPPORTI CON LO STATO

La Società ha esercitato, nel corso dell'esercizio 2003, i propri servizi sulla base dell'assetto approvato dalla Pubblica amministrazione.

Il Programma quinquennale relativo agli anni 2000/2004, presentato dalla Società al Ministero dei Trasporti e della Navigazione nel mese di settembre 1999 ai sensi del 2° comma dell'articolo 9 della Legge n. 160/89, è stato congelato perché l'Amministrazione competente ha deciso di attendere gli esiti della procedura comunitaria di cui si è già detto.

L'importo del corrispettivo a carico della Pubblica amministrazione per i servizi marittimi di convenzione svolti dalla Società nel corso dell'anno è pari a 28.402 migliaia di euro (con un aumento di 1.656 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente) in conformità al parere espresso dalla Conferenza dei servizi prevista dal comma 2 articolo 11 della Legge 856/1986, come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 15 marzo 2004.

Per quanto concerne le tariffe di trasporto, sia di merci che di passeggeri e di auto al seguito, la Società ha applicato quelle definite con Decreto interministeriale 28 giugno 2003 di approvazione delle variazioni tariffarie proposte per il 2003.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Al 31 dicembre 2003 la consistenza complessiva del personale della Società risultava pari a 635 unità, di cui 62 amministrativi (comprensiva di 5 Contratti Formazione Lavoro) e 573 marittimi, questi ultimi ripartiti in 93 Ufficiali di Stato Maggiore in Ruolo Organico (RO)/Continuità di Rapporto di Lavoro (CRL)/Turno Particolare (TP) e 350 Sottufficiali e Comuni in CRL/TP. Alla stessa data erano inoltre imbarcati 130 marittimi dal Turno Generale (TG).

La consistenza del personale complessivamente utilizzato risultava, pertanto, diminuita di 48 unità rispetto al 31/12/2002 per effetto principalmente delle uscite del personale nel corso dell'anno.

Il costo del personale nell'anno 2003 è stato pari a 24.410 migliaia di euro evidenziando una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 752 migliaia di euro.

L'anno sociale, oggetto del presente Bilancio, sotto il profilo delle Relazioni industriali è stato principalmente caratterizzato dall'avvenuto rinnovo della parte normativa ed economica dei contratti collettivi nazionali del settore, avvenuta, con specifico riferimento al personale navigante, l'11 giugno 2003, nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo interconfederale del 23 luglio 1993.

L'accordo di rinnovo, la cui parte economica scadrà il 31 dicembre 2004 e quella normativa il 31 dicembre 2006, è stato siglato dalle Associazioni armatoriali Confitarma e Fedarlinea e dalle Segreterie nazionali della FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti. Accordo di analogo contenuto è stato sottoscritto dalla UGL-Mare e, separatamente con la sola Fedarlinea, dalla Federmar-Cisal.

A conferma del positivo clima di relazioni industriali che caratterizza il settore marittimo, appare rilevante il fatto che la trattativa per il rinnovo sia avvenuta in tempi brevi e senza nessuna iniziativa di sciopero.

Pertanto, considerati i rapporti esistenti fra le Organizzazioni sindacali in altri settori, è parso di notevole importanza il fatto che le OO.SS. FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti abbiano presentato una piattaforma unitaria per il settore marittimo e abbiano poi sottoscritto l'accordo di rinnovo.

L'incremento derivante dal rinnovo di cui trattasi, è stato suddiviso in due tranches, da corrispondere, rispettivamente, il 1° luglio 2003 e il 1° marzo 2004.

Per i primi sei mesi del 2003 l'accordo ha previsto la corresponsione di una cifra *una tantum*.

Preliminarmente alla definizione degli aspetti normativi ed economici del rinnovo contrattuale, le parti firmatarie hanno voluto individuare strumenti e programmi idonei a gestire le politiche inerenti:

- il governo del mercato del lavoro;
- la formazione professionale.

Con riferimento al primo aspetto, considerato che il Decreto Legislativo 19 dicembre 2002 ha espressamente previsto la riforma del collocamento della gente di mare da realizzarsi mediante apposito regolamento emanato su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, le parti hanno concordato di attivarsi per definire congiuntamente le modalità del loro coinvolgimento nella fase di predisposizione dell'emanando regolamento, definendo ogni utile contributo alla sua stesura.

Con riferimento al secondo aspetto, le parti hanno concordato che le aziende dell'armamento privato e pubblico aderiranno ai Fondi paritetici per la formazione, costituiti in applicazione della L. 38/2000. A tale riguardo, l'Adriatica, congiuntamente alle altre Società del Gruppo Tirrenia, ha aderito a FOR.TE., il Fondo del terziario costituito dalla Confcommercio, dalla Confetra, dall'ABI, dall'Ania e dalle Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti.

Circa l'aspetto normativo, la principale novità riguarda l'individuazione di un "salario di ingresso" per le qualifiche degli Allievi Ufficiali, Allievi Sottufficiali e Allievi Comuni coinvolti in percorsi formativi definiti tramite incontri tra Aziende armatoriali e Organizzazioni sindacali. In particolare, è stato disposto che la retribuzione per le qualifiche interessate al progetto, per il periodo di durata dello stesso, sarà pari per gli Allievi Ufficiali al 70% del minimo contrattuale conglobato della stessa qualifica, per gli Allievi Sottufficiali al 50% di quello del Comune e per gli Allievi Comuni al 50% di quello del Mozzo.

Va sottolineato, peraltro, che sono state valutate le rilevanti differenze esistenti, dal punto di vista normativo e operativo, tra traffico nazionale e internazionale, riconoscendo, nel secondo caso, un aumento dell'indennità di navigazione per il Lungo corso e il Gran cabotaggio.

In analogia a quanto avvenuto successivamente all'emanazione della Legge 856/86, i miglioramenti previsti dal citato accordo 11 giugno 2003 sono stati estesi agli Ufficiali di Stato Maggiore in Regolamento Organico che beneficiano di detto particolare regime.

Sempre nel rispetto del Protocollo interconfederale del 23/7/1993, in data 17/7/2003 è stato anche sottoscritto dalla Fedarlinea con le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL e Uiltrasporti e, separatamente, con la Federmar-Cisal il rinnovo normativo ed economico del contratto di lavoro del personale amministrativo.

In occasione di detto rinnovo è stata, fra l'altro, istituita una Commissione avente il compito di riesaminare le disposizioni contrattuali in materia di classificazione degli addetti agli uffici e del personale operaio.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro il mese di marzo 2004 e i relativi risultati saranno oggetto di confronto sindacale.

Sempre nel corso del 2003, fra la Società Adriatica, assistita dalla Fedarlinea, e le Segreterie regionali delle Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, Uiltrasporti e, separatamente, Federmar-Cisal e UGL-Mare è stato sottoscritto un accordo, utile per stemperare il clima di tensione sindacale che nei primi mesi dell'anno aveva caratterizzato l'attività dell'Azienda.

Con il citato accordo, è stata sostanzialmente confermata la preesistente organizzazione del lavoro a bordo ed è stata prevista una maggiore flessibilità nell'impiego di alcune qualifiche, segnatamente il 1° Cameriere e il Guardarobiere.

Nel corso dell'anno in esame, le agitazioni sindacali derivanti da una diversa interpretazione da parte dei rappresentanti territoriali degli accordi sottoscritti, nonché da dichiarazioni di sciopero a carattere nazionale, hanno registrato adesioni nella misura di 1.770 ore da parte del personale navigante e di 70,7 ore da parte del personale amministrativo.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Safety Management System

Nel corso dell'anno si sono svolte regolarmente le attività di verifica e ispezione sulle navi sociali. Tutte le navi sociali hanno superato le verifiche e sono tutte certificate.

Evoluzione del sistema informativo

Come già detto, nell'esercizio 2003 hanno trovato compimento rilevanti fasi di omogeneizzazione delle procedure adottate dalla Vostra Società con quelle della Capogruppo e in ultimo finalizzate all'unificazione del sistema informativo del Gruppo, secondo le linee guida fissate nel Piano industriale.

In particolare, sono entrate a regime le procedure per l'elaborazione delle paghe e la movimentazione del personale marittimo.

Contenzioso

Per quanto concerne la restituzione degli sgravi contributivi concessi dal Governo italiano alle imprese di Venezia e di Chioggia nel periodo dal luglio 1994 al novembre 1997, dopo che la Società ha presentato ricorso, nell'esercizio 2000, dinanzi al Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo avverso la relativa decisione della Commissione delle Comunità europee, nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha ricevuto cartelle esattoriali relative alla richiesta di restituzione di detti sgravi da parte dell'INPS per un importo di 13.847 migliaia di euro e ha peraltro ottenuto dal Giudice del lavoro competente provvedimenti di sospensiva delle stesse che verranno riesaminati nel corso dell'esercizio 2004.

A seguito degli opportuni contatti intercorsi, negli esercizi precedenti e nell'esercizio 2003, con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti non si è ravvisato alcun effetto economico a carico dell'esercizio 2003, né di esercizi successivi, come conseguenza di dette iniziative.

Per quanto concerne l'ammenda inflitta dalla Commissione delle Comunità europee alla Società per la partecipazione a un presunto cartello fra gli operatori di servizi di traghetto sulle tratte Italia-Grecia e riguardante le tariffe di trasporto delle merci, il Tribunale di Primo Grado del Lussemburgo, con sentenza del 16 dicembre 2003, nel confermare la decisione, ha peraltro stabilito una riduzione a un quarto dell'ammenda. Contro tale sentenza la Società ha presentato ricorso davanti alla Corte di Giustizia delle Comunità europee.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società non possiede alcuna partecipazione in Società controllate e/o collegate.

Come è noto con effetto dal 1° dicembre 2002 l'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A. in liquidazione è stato fuso per incorporazione nella Finteca-Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi

S.p.A. con sede in Roma, che è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della Società incorporata.

I rapporti con Fintecna hanno riguardato l'ottenimento da parte della Società di una fidejussione a garanzia della banca mutuante per un finanziamento a medio e lungo termine estinto nel corso del 2003.

I rapporti con la Controllante Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli si sono concretizzati:

- nel noleggio passivo della motonave "Domiziana" di proprietà Tirrenia e nella compravendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo della nave;
- nel noleggio attivo della motonave sociale "Fenicia" e nella compravendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo della nave;
- nell'agenzia da parte di Tirrenia delle navi sociali nel porto di Genova e nell'utilizzo da parte della Società del terminal di Termini Imerese;
- nelle attività di coordinamento e di natura amministrativa erogate da parte della Controllante;
- in operazioni di finanziamento e nell'emissione da parte della Controllante di lettere di patronage a garanzia di finanziamenti.

Le operazioni e i relativi saldi con la Controllante e con le Società da essa controllate sono state convenute ed effettuate secondo normali condizioni di mercato.

I rapporti con le imprese controllate dalla predetta Controllante hanno riguardato: il noleggio di unità navali alla Caremar-Campania Regionale Marittima S.p.A. di Napoli e alla Siremar-Sicilia Regionale Marittima S.p.A. di Palermo nonché l'acquisto e la vendita delle scorte di combustibili e lubrificanti a bordo delle unità noleggate.

La Società ha rilevato nel Conto economico operazioni nei confronti di Fintecna e delle Società del Gruppo Tirrenia per gli ammontari di seguito specificati (importi in migliaia di euro):

		COSTI ED ONERI	RICAVI E PROVENTI
FINTECNA	Compensi ad Amministratori	11	0
TIRRENIA	Operazioni finanziarie e commerciali	4.169	466
CAREMAR	Operazioni commerciali	3	75
SIREMAR	Operazioni commerciali	0	1.053

Al 31 dicembre 2003 esistevano nei confronti di Fintecna e delle Società del Gruppo Tirrenia i seguenti saldi debitori e creditori (importi in migliaia di euro):

	CREDITI	DEBITI
TIRRENIA	1.236	1.413
SIREMAR	265	0

ULTERIORI INFORMAZIONI PREVISTE DALL'ART. 2428 C.C.

- Nel corso dell'esercizio 2003 non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.
- Non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni della Controllante e non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra esposto.
- Si è già riferito nella parte iniziale di questa Relazione del progetto di fusione per incorporazione della Società nella Controllante totalitaria Tirrenia di Navigazione S.p.A. di Napoli, da attuare nell'esercizio corrente. Tale progetto sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.
- Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione e di cui tenere conto nella valutazione delle singole attività e passività interessate o per i quali procedere ad ulteriori accantonamenti rispetto a quanto iscritto a bilancio.
- Nell'esercizio 2004 sono state avviate trattative per la vendita di alcuni attivi, tra i quali le motonavi "Egitto Express", "Fenicia" ed "Egizia" dalle quali si attendono esiti positivi.
- La Società continuerà, anche nell'esercizio in corso, la gestione delle linee convenzionate nell'ambito del quadro normativo consolidato.
- Per quanto concerne l'andamento gestionale del 2004, non si prevedono sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente, pertanto sulla base di quanto al momento configurabile, e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, l'esercizio 2004 dovrebbe presentare un risultato ordinario positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Le tavole che seguono presentano i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio opportunamente riclassificati al fine di consentire una più immediata visione dei dati di gestione (in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	186	282	(96)
Immobilizzazioni materiali	120.446	136.252	(15.806)
Immobilizzazioni finanziarie	370	462	(92)
	121.002	136.996	(15.994)
B – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	1.301	1.705	(404)
Crediti commerciali	21.943	23.920	(1.977)
Altre attività	14.176	13.441	735
Debiti commerciali	(14.667)	(15.176)	509
Fondi per rischi ed oneri	(21.047)	(9.535)	(11.512)
Altre passività	(4.717)	(5.322)	605
	(3.011)	9.033	(12.044)
C – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio (A+B)	117.991	146.029	(28.038)
D – FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.794	5.889	(95)
E – CAPITALE INVESTITO, dedotte passività d'esercizio e TFR (C-D)	112.197	140.140	(27.943)
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale sociale versato	23.547	23.547	0
Riserve e risultati a nuovo	18.162	18.098	64
Utile (perdita) del periodo	(2.342)	1.651	(3.993)
	39.367	43.296	(3.929)
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	45.788	54.803	(9.015)
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	28.871	54.629	(25.758)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(1.829)	(12.588)	10.759
	27.042	42.041	(14.999)
(G+H)	72.830	96.844	(24.014)
I - TOTALE, COME IN E (F+G+H)	112.197	140.140	(27.943)

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A – RICAVI	111.780	106.098
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	188
B – VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE DEL PERIODO	111.780	106.286
Consumi di materie e servizi esterni	(62.511)	(63.600)
C – VALORE AGGIUNTO	49.269	42.686
Costo del lavoro	(24.410)	(25.162)
D – MARGINE OPERATIVO LORDO	24.859	17.524
Ammortamenti	(15.983)	(16.094)
Altri stanziamenti rettificativi	(973)	(997)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(15.378)	(2.193)
Saldo proventi ed oneri diversi	6.849	3.813
E – RISULTATO OPERATIVO	(626)	2.053
Saldo proventi e oneri finanziari	(2.954)	(1.984)
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0	0
F – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(3.580)	69
Saldo proventi ed oneri straordinari	(93)	2.239
G – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.673)	2.308
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.331	(657)
H – UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	(2.342)	1.651

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2003	2002
A – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(42.041)	(46.840)
B – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	(2.342)	1.651
Ammortamenti	15.983	16.094
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	(2.326) 0	(57) 0
Variazione del capitale di esercizio	12.044	(16.288)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(95)	(168)
	23.264	1.232
C – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– immateriali	(16)	(74)
– materiali	(90)	(273)
– finanziarie	(11)	(20)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	2.454	194
	2.337	(173)
D – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	0	15.000
Conferimenti dei soci	0	0
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(9.015)	(8.592)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	(9.015)	6.408
E – DISTRIBUZIONE DI UTILI	(1.587)	(2.668)
F – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	14.999	4.799
G – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(27.042)	(42.041)

Signori Azionisti,

il Bilancio di esercizio, che nel prosieguo presentiamo al Vostro esame ed approvazione, presenta una perdita al netto delle imposte di Euro 2.342.442,26 che Vi proponiamo di riportare a nuovo.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha deliberato, in data 25 marzo 2004, di proporVi il conferimento alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. dell'incarico di svolgimento delle attività di controllo dei conti ai sensi degli articoli 2409 *bis* e seguenti del Codice Civile per il restante periodo del triennio 2003/2005 dell'incarico di revisione del Bilancio sociale.

Il costo complessivo annuo di tale incarico ammonta a Euro 12.000,00.

Vi invitiamo, quindi, a deliberare in merito.

Signori Azionisti,

prima di concludere la presente Relazione, desideriamo ringraziarVi per l'assistenza sempre prestataci durante l'esercizio.

Ringraziamenti vanno anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero delle Attività produttive.

Esprimiamo, infine, apprezzamento a tutto il personale amministrativo e navigante per l'impegno prestato nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Roma, 25 marzo 2004

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**ALLEGATO
ALLA RELAZIONE
SULLA GESTIONE**

CONSISTENZA DELLA FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2003

Unità	Anno di costruzione	Anno di entrata in esercizio	TSL
Traghetto misto "Egitto Express"	1974	1979	8.975
Traghetto misto "Palladio"	1989	1989	10.977
Traghetto misto "Sansovino"	1989	1989	10.977
Traghetto misto "Laurana"	1992	1992	10.977
Motonave "Canaletto"	1968	1999	(*) 483
Aliscafo "Diomedea"	1975	1975	(*) 173
Motonave "San Domino"	1989	1989	(*) 1.378
Aliscafo "Monte Gargano"	1989	1989	(*) 224
Monostab "Marconi"	1992	1992	(*) 391
Monostab "Pacinotti"	1992	1992	(*) 391
Traghetto merci "Fenicia"	1989	1989	7.363
Traghetto merci "Egizia"	1989	1989	7.363
Traghetto misto "Espresso Ravenna"	1993	1994	14.398
Traghetto misto "Espresso Catania"	1993	1994	14.398
Traghetto misto "Via Adriatico"	1992	2001	14.398
Traghetto misto "Via Tirreno"	1992	2001	14.398
Traghetto merci "Campania"	1981	2001	6.226
Totale			123.490

(*) Stazza nazionale R.I.Na.